

Domanda di rilascio / rinnovo licenza per direttori / istruttori di tiro

Artt. 9 e 31 della Legge n. 110 del 18.04.1975
Art. 163 del D.Lgs n. 112 del 31.03.1998

Codice della marca da bollo telematica:

Il/la richiedente dichiara che il relativo contrassegno viene utilizzato esclusivamente per il presente documento e verrà conservato per 3 anni ai sensi dell'art. 37 del DPR nr. 642 del 1972.

Oppure applicare
qui una
marca da bollo
da € 16,00

La marca da bollo può essere pagata anche tramite modello F 24 (Nella sezione erario indicare il codice tributo 2501 e l'anno di riferimento) da allegare alla presente richiesta

Al Comune di Bolzano
Ufficio Attività economiche e concessioni
PEC: 8.3.0@pec.bolzano.bozen.it

Il/la sottoscritto/a

nato/a a il

codice fiscale

residente a

via/piazza

numero di telefono

PEC/email

chiede

ai sensi dell'art. 31 della legge 18.04.1975 n. 110 il rilascio / rinnovo della licenza di **direttore / istruttore di tiro**

A tale scopo, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 nei casi di mendaci dichiarazioni e falsità negli atti,

DICHIARA ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di:

- essere nato a
- il
- di risiedere a
- in via/piazza Nr.

- Cap.
- C.F.
- tel.
- non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a 3 anni per delitto non colposo;
- non essere sottoposto a sorveglianza speciale né a misure di sicurezza personale né di essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;
- di non aver riportato condanne alla reclusione per delitti non colposi contro le persone commessi con violenza, ovvero per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione;
- di non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale per violenza o resistenza all'autorità o per delitti contro la personalità dello stato o contro l'ordine pubblico;
- non aver riportato condanne per diserzione in tempo di guerra, anche se amnistiato, o per porto abusivo di armi.

Dichiara di aver preso visione delle informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 dd. 27 aprile 2016 (GDPR).

(barrare la casella relativa alla voce d'interesse):

- ☐ in www.comune.bolzano.it
☐ su supporto cartaceo, presso gli uffici comunali

Bolzano,

Firma _____

Documentazione da allegare:

- **fotocopia del documento di identità del richiedente;**
- **dichiarazione del Presidente della Sezione di tiro dove il richiedente presta la propria attività;**
- **certificato medico rilasciato dall'ufficiale sanitario o da un medico militare attestante che la persona non è affetta da malattie mentali o da vizi che ne diminuiscono anche temporaneamente la capacità di intendere e di volere o fotocopia porto d'armi in corsi di validità.**

INFORMAZIONI SUI DATI PERSONALI OTTENUTI PRESSO L'INTERESSATO
(art. 13 e 14 GDPR 2016/679)

Procedimento per la verifica dei requisiti soggettivi necessari all'emissione di autorizzazione per direttore e istruttore di tiro

La informiamo che i Suoi dati, siano essi personali, di categorie particolari o giudiziari, sono trattati nel rispetto delle disposizioni di tutela contenute nel Regolamento Europeo 2016/679, sia sotto il profilo procedimentale che della custodia atta a garantirne la riservatezza.

Sono utilizzati strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità, e misure organizzative anche fisiche che garantiscono liceità, correttezza, e trasparenza dei trattamenti, ed esattezza, integrità, riservatezza e minimizzazione dei dati trattati.

La limitazione delle finalità e la limitazione della conservazione sono descritte di seguito.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bolzano, nella persona del Sindaco pro tempore, reperibile all'indirizzo e-mail titolare.trattamento@comune.bolzano.it.

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali è reperibile all'indirizzo e-mail dpo@comune.bolzano.it.

Finalità del trattamento e relativa base giuridica

Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico in adempimento a puntuale obbligo di legge.

I dati personali, giudiziari e sanitari da Lei conferiti infatti sono trattati ai fini dell'accertamento dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla Legge n. 110 del 18.04.1975 e dal D. Lgs n. 112 del 31.03.1998.

In questi procedimenti le diverse categorie di dati che La riguardano (dati giudiziari, dati sanitari, dati anagrafici, documento di identità o di riconoscimento equipollente) possono essere verificati e acquisiti presso terzi: ciò avviene attraverso la consultazione diretta di banche dati o la richiesta di attestazione di conformità o di certificazione presso Procura della Repubblica, altri Enti o concessionari di pubblici servizi, come Camere di Commercio, Ordini professionali, Province, Comuni.

Queste procedure sono disciplinate dal Capo V del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. "Testo Unico della documentazione amministrativa", e dal capo V del D.lgs 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm., "Codice dell'Amministrazione digitale".

Se ha dichiarato, in via sostitutiva dell'atto di notorietà, che dati che La riguardano sono detenuti da privati (qualificazione professionale), anche questi possono essere interpellati nel corso delle verifiche istruttorie

Comunicazione

I dati che La riguardano possono essere comunicati:

1. ad altri Enti o privati detentori di dati che la riguardano, nell'attività di verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà da Lei rese, o di accertamenti d'ufficio;
2. a terzi in evasione di eventuali compatibili istanze di accesso presentate ai sensi di legge;
3. a terzi, mediante accesso diretto, in presenza dei presupposti di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm., art. 50;
4. ai dipendenti autorizzati e/o ai delegati del titolare degli Uffici comunali competenti ai sensi dell'Allegato A al regolamento organico e di organizzazione comunale;
5. I dati inoltre possono essere trattati dagli amministratori di sistema del Comune di Bolzano, che vi accedono direttamente.

Conservazione e riutilizzo

I dati sono conservati a fini di archiviazione nel pubblico interesse secondo i criteri individuati nel Manuale di gestione documentale del Comune di Bolzano.

I dati, pseudonimizzati nel rispetto della misure a tutela dei Suoi diritti e delle Sue libertà, sono riutilizzati, e in alcuni casi comunicati a terzi, esclusivamente a fini statistici.

I dati che confluiscono nelle anagrafiche dei sistemi informatici di gestione documentale e di gestione della contabilità possono essere riutilizzati in nuove attività di trattamento coerenti con i fini istituzionali.

Diritti dell'interessato

I diritti dell'interessato sono descritti negli artt. 15, 16, 17, 18, 20, 21 del Regolamento Europeo 2016/679:

- diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali che lo riguardano, l'accesso agli stessi, le relative informazioni elencate nell'art. 15;
- diritto di ottenere la rettifica dei dati senza ingiustificato ritardo, inclusa l'integrazione dei dati di cui all'art. 16;
- diritto di ottenere la cancellazione dei dati, alle condizioni di cui all'art. 17 (diritto all'oblio);
- diritto di ottenere la limitazione del trattamento e la comunicazione di eventuale revoca della stessa, sussistendone i presupposti descritti all'art. 18;
- diritto alla portabilità dei dati, alle condizioni di cui all'art. 20;
- diritto di opporsi al trattamento dei dati personali alle condizioni di cui all'art. 21.

Diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante

L'interessato può proporre al Garante per la protezione dei dati personali un reclamo. Le modalità sono indicate in <http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati non si potrà procedere all'istruttoria delle comunicazioni trasmesse o dare seguito alle istanze inoltrate.